

Governo in difficoltà per gli alti stipendi ai super-burocrati

A pag. 2

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Firenze: qualificati incontri di una delegazione della RDV

A pag. 14

Cattiva amministrazione

SONO bastate le prime nebbie dell'autunno, scese inopinatamente anche su Roma, a oscurare l'immagine che sembrava così limpida in estate...

Interpretare questi nuovi contenuti dello scontro sociale alla luce delle esigenze di un nuovo sviluppo economico e democratico del Paese?

Che ne è oggi di questa leggenda? Il governo Andreotti-Malagodi è in realtà più che mai allo scoperto di fronte a una pressione rivendicativa e a una tensione sociale crescenti...

Dal Paese viene però una indicazione opposta. Si manifesta un nuovo potenziale di lotta unitaria proprio in campi — come la pubblica amministrazione e la scuola — dove è particolarmente evidente che solo un indirizzo riformatore può dar luogo a una reale efficienza...

La risposta del governo finora consiste nella ostinata e scandalosa difesa di nuovi privilegi per i super-burocrati e nel disegno di intorbidare quel quadro storico di riferimento per la riforma dello Stato in Italia...

IL RAPPORTO tra il cattivo funzionamento della macchina dello Stato e la difficoltà della situazione economica è infatti sempre più stretto. Ciò è vero per tutto il Paese. Ma il problema è più acutamente presente nella Capitale...

E la scuola? Qui l'on. Andreotti, il ministro Scalfaro e i conservatori di ogni ordine e grado devono aver finito per credere alle proprie illusioni, allorché hanno posto mano con irresponsabile baldanza al tentativo di restaurazione...

Sono le scelte del governo Andreotti che portano a spendere disordinatamente e male il denaro pubblico. Il movimento dei lavoratori indica strade diverse. Una qualificazione della spesa pubblica che comporti una lotta a fondo agli sprechi...

PERCHÉ non prova l'on. La Malfa, il quale appoggia tenacemente e tiene in piedi l'attuale governo, a

Luigi Petroselli

La guerra continua mentre sono in corso contatti internazionali

Nuove bombe sul Vietnam Violente battaglie nel Sud

Attacchi dei B-52 sulla RDV - 700 incursioni in 24 ore su tutta l'Indocina - Incontri fra il messaggero di Nixon generale Haig e Thieu - A Washington si fanno rimbombare notizie di «preparativi per la pace» - 85 attacchi delle forze di liberazione

Xuan Thuy preannuncia l'arrivo di Le Duc Tho a Parigi (a pag. 14)

SAIGON, 10. Dieci giorni dopo la data fissata per la firma degli accordi di pace nel Vietnam appare ancora lontana. La guerra, che avrebbe potuto finire dieci giorni fa, viene intensificata dagli Stati Uniti...

Contemporaneamente, è arrivato a Saigon il generale Alexander Haig, il vice di Kissinger, e la stampa americana diffonde notizie evidentemente ispirate dall'alto...

Haig è stato spedito in tutta fretta a Saigon con una procedura che sottolinea ancora una volta come Thieu sia realmente un fantoccio manovrato dagli USA...

Cosa si siano detti il messaggero e il fantoccio non si sa, ma mentre fonti americane continuano ad accreditare la tesi delle «pressioni» su Thieu (già si era parlato di «salva-guerra» esercitata da Kissinger ben oltre i limiti delle direttive di Nixon)...

La tesi delle fonti americane di Saigon è che si avrebbe ora un «braccio di ferro» fra Thieu e Haig. La tesi sarebbe forse credibile se, intanto, non continuassero a giungere al ritmo accelerato, a Saigon e negli altri aeroporti e porti, migliaia di tonnellate di materiale bellico, aerei, carri, elicotteri...

Interrogazione comunista

L'Italia condanni le aggressioni israeliane

I compagni Giancarlo Pajetta, Carlo Galluzzi e Umberto Cardia hanno rivolto al ministro degli esteri, in seguito agli ultimi attacchi israeliani contro Paesi arabi, la seguente interrogazione: «I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro degli esteri per sapere con quali iniziative il governo italiano intende farsi interprete del sentimento del popolo italiano e quale azione si proponga di promuovere per esprimere la condanna dell'Italia per i ripetuti e sanguinosi attacchi arabi israeliani contro i villaggi e la popolazione civile della Siria e del Libano...

Le stesse ore in cui da Washington rimbombavano a Saigon notizie sui «preparativi per la pace», con l'invio nelle acque vicinane di una portaerei e di dragamine che dovrebbero, una volta instaurata la tregua, «smalinare» le acque dei porti dei fiumi nord-vietnamiti...

La tesi delle fonti americane di Saigon è che si avrebbe ora un «braccio di ferro» fra Thieu e Haig. La tesi sarebbe forse credibile se, intanto, non continuassero a giungere al ritmo accelerato, a Saigon e negli altri aeroporti e porti, migliaia di tonnellate di materiale bellico...

Haig è stato spedito in tutta fretta a Saigon con una procedura che sottolinea ancora una volta come Thieu sia realmente un fantoccio manovrato dagli USA...

Cosa si siano detti il messaggero e il fantoccio non si sa, ma mentre fonti americane continuano ad accreditare la tesi delle «pressioni» su Thieu (già si era parlato di «salva-guerra» esercitata da Kissinger ben oltre i limiti delle direttive di Nixon)...

La tesi delle fonti americane di Saigon è che si avrebbe ora un «braccio di ferro» fra Thieu e Haig. La tesi sarebbe forse credibile se, intanto, non continuassero a giungere al ritmo accelerato, a Saigon e negli altri aeroporti e porti, migliaia di tonnellate di materiale bellico...

La tesi delle fonti americane di Saigon è che si avrebbe ora un «braccio di ferro» fra Thieu e Haig. La tesi sarebbe forse credibile se, intanto, non continuassero a giungere al ritmo accelerato, a Saigon e negli altri aeroporti e porti, migliaia di tonnellate di materiale bellico...

Domani ad Avellino la grande manifestazione CGIL-CISL-UIL

La Campania in lotta per il lavoro e lo sviluppo

Nuovo impegno per il Sud - Adesioni della Regione e di numerosi comuni - A Matera il convegno della Pirelli

Domani ad Avellino lavoratoro preannuncia da tutta la Campania una grande manifestazione promossa dalle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil. Con questa giornata di lotta cui hanno dato l'adesione il Consiglio regionale, comuni e amministrazioni provinciali...

Oggi a Matera inizia il convegno dei rappresentanti sindacali dell'intero gruppo. Si rivederà il manifesto degli impegni assunti dalla Pirelli per gli investimenti nel Mezzogiorno. Sempre ieri in una conferenza stampa i sindacati degli edili hanno denunciato le gravi responsabilità del padronato che ha voluto la rottura delle trattative per il contratto costringendo i lavoratori a rafforzare la lotta.

Giornata di lotta alla Zanussi



Grande giornata di lotta ieri dei 30 mila lavoratori della Zanussi impegnati a respingere i piani di «riorganizzazione» del gruppo...

La prima giornata di interventi a Genova sulla relazione di Mancini

VIVACE CONFRONTO DI POSIZIONI al Congresso del partito socialista

Nenni riconosce la profondità e la serietà della svolta a destra in atto e ripropone il ritorno al centro-sinistra - I discorsi di Manca, Codignola, Cicchitto, Lauricella, Paleschi, Giolitti - Le divergenze sulle prospettive future e sui rapporti con il PCI

Da uno dei nostri inviati

Chiasta una forte azione per la pace nel Vietnam

GENOVA, 10. Una calorosa manifestazione di solidarietà internazionale si è avuta durante la seduta pomeridiana del Congresso del PSI, allorché è salita alla tribuna Dinh Ba Thi, rappresentante del Fronte di liberazione del Sud Vietnam...

Da uno dei nostri inviati

Diabito critico

GENOVA, 10. Il dibattito sulla relazione di Mancini è appena cominciato. Proseguirà nei prossimi giorni e si concluderà quasi certamente lunedì, con un giorno di anticipo sul previsto. Le prime battute già danno l'impressione che il dialogo tra le varie componenti del partito...

Diabito critico

Diabito critico

GENOVA, 10. Il dibattito sulla relazione di Mancini è appena cominciato. Proseguirà nei prossimi giorni e si concluderà quasi certamente lunedì, con un giorno di anticipo sul previsto. Le prime battute già danno l'impressione che il dialogo tra le varie componenti del partito...

Diabito critico

Diabito critico

GENOVA, 10. Il dibattito sulla relazione di Mancini è appena cominciato. Proseguirà nei prossimi giorni e si concluderà quasi certamente lunedì, con un giorno di anticipo sul previsto. Le prime battute già danno l'impressione che il dialogo tra le varie componenti del partito...

Dieci operai travolti dalla frana in Sardegna

Esplosione in galleria: gravi cinque minatori

Uno di essi - Esplosione in una fabbrica di Genova: sette feriti

CAGLIARI, 10. Cinque operai feriti gravemente, quattro hanno riportato delle ferite leggere per cui non è stato necessario il ricovero in ospedale: questo il tragico bilancio di una grave esplosione mineraria avvenuta nel pozzo di Ingurtosa, tra Arbus e Guspini nella fascia Sud occidentale dell'isola.

La tragedia si è verificata alle 16.30. Una squadra di 20 minatori stava allestendo dei lavori nella galleria Lambertucci quando è scoppiata una mina per ragioni non ancora ben precise.

La frana ha travolto una decina di operai. Uno è stato estratto dal cumulo di terriccio e di massi grazie all'intervento immediato dei compagni rimasti illi. Purtroppo, il corpo dell'operario era orribilmente maciullato. Si chiama Ettore Angus, ha 47 anni, risiede a Guspini, con la moglie e figli.

La squadra inviata nel cantiere Lambertucci stava allestendo un impianto di ventilazione. Da più giorni si scavavano dei fori nella galleria, e su ogni foro venivano sistemate delle mine. Alla fine dell'opera, le mine avrebbero dovuto brillare contemporaneamente. Una mina è scoppiata prima del previsto, provocando la sciagura.

Un altro incidente sul lavoro è accaduto a Riva Trigoso (Genova), dove la volta di un forno elettrico da 40 tonnellate dell'acciaieria della «Fabbbrica italiana tubi» è esplosa, facendo volare centinaia di mattoni incoadescenti che hanno colpito alcuni operai.

Gli operai feriti sono sette: tre di essi appartengono ad una ditta della Spezia. Tutti sono stati ricoverati all'INAIL di Sestri Levante, ma soltanto tre (Antonio Bertoni, 28 anni, Ernesto Isaia, di 56, e Giorgio Badi, di 27) hanno subito ferite di un certo rilievo. Tutti comunque sono stati giudicati guaribili in sette giorni.

In tutto il Sud, in realtà, la guerra continua intensa. Nonostante i furiosi bombardamenti americani, nelle ultime 24 ore le forze di liberazione hanno effettuato oltre 85 attacchi, facendo saltare in aria altri depositi di munizioni e di carburanti presso Danang, infliggendo gravi perdite a convogli militari sulle strade degli altipiani centrali, interrompendo le grandi linee di comunicazione nei pressi delle basi nemiche.

quello lì

nessuno meglio di lui potrebbe dare la sensazione della fragilità e della inattività dei socialdemocratici: egli parla avanzando parallelamente le mani come se le scaldasse su un braciere o le porresse timidamente alla maniche, e con voce francamente insicura, quasi fosse di continuo minacciata dalla balbuzie, riesce persino a commuoversi, come quando dice: «La tragedia è che noi socialdemocratici, in Italia, abbiamo avuto soltanto due milioni di voti. Se invece ne avessimo avuti tanti quanti ne hanno avuti i socialdemocratici di altri paesi...».